



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**CONVENZIONE TRA
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE —
LE UNIVERSITÀ DI TORINO E DEL PIEMONTE ORIENTALE
E
LA CONFINDUSTRIA PIEMONTE e L'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI
TORINO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE –FASE 2**

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - indicato nel prosieguo come U.S.R. - con sede in Torino in via P.Micca 20, rappresentato dal Direttore Generale Francesco de Sanctis

e

L'Università degli studi di Torino rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Ezio Pelizzetti e **L'Università degli studi del Piemonte Orientale** rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Paolo Garbarino

e

La Confindustria Piemonte rappresentata dal Presidente dr.ssa Mariella Enoc e **L'Unione Industriale della Provincia di Torino** rappresentata dal Presidente Dott. Gianfranco Carbonato

VISTO il Protocollo di Intesa stipulato tra il MIUR e Confindustria in data 21 settembre 2004 ;

VISTE le Linee Guida emanate in data 7 marzo 2005, finalizzate a realizzare gli obiettivi di cui al Progetto "Lauree Scientifiche", che tra gli altri prevedono di :

1. incrementare il numero degli immatricolati ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25 e 32 mantenendo un alto standard di qualità degli studenti;
2. incrementare il numero dei laureati delle stesse e potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro;

CONSIDERATA la rilevanza sempre maggiore che il "Gruppo Interministeriale per la cultura scientifica e tecnologica" - istituito con Decreto prot. 4 agosto 2006 - viene assumendo a livello nazionale e nel panorama europeo nell'intento di potenziare i partenariati interistituzionali per predisporre progetti per promuovere la crescita delle scienze e della tecnologia;

TENUTO CONTO delle linee guida nel documento del suddetto Gruppo Interministeriale: "Proposte per un programma di sviluppo professionale in servizio dei docenti di discipline scientifiche" - del 4 maggio 2007- che al punto 4 strategicamente evidenzia l'urgenza di "strumenti organizzativi e risorse per lo sviluppo di un circuito della ricerca e dell'alta formazione, per la crescita di insegnanti di elevata qualificazione scientifica-professionale, per un sistema di relazioni tra scuole, università ed altri enti" in particolare a partire dai progetti nazionali già in atto: Piano ISS, Piano Mat@bel, Progetto Lauree Scientifiche;

PRESO ATTO della nota prot. n. 620/PII del 31/01/2008 del Dipartimento per l'Istruzione- Direzione Generale per lo studente , l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione; della nota prot.n. AOODGPERS 1900 del 4/02/2008 del Dipartimento per l'Istruzione -della Direzione Generale per il personale scolastico; della nota prot. n. 718 del 27/02/2008 del Dipartimento per l'Università - Direzione Generale per lo studente e il diritto allo studio che rispettivamente hanno dato comunicazione relativamente alle risorse impegnate per la prosecuzione delle attività di "Orientamento e formazione degli insegnanti" delle 4 aree disciplinari interessate nel Progetto "Lauree Scientifiche" per l'anno scolastico 2008/2009;

VISTA la nota Prot. n. 3432/PIV del 16 luglio 2008 del MIUR, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, che definisce la continuazione del Progetto LS - nella fase 2: Azione "Orientamento e formazione degli insegnanti" e le conseguenti linee direttive per il coordinamento progettuale delle attività per l'anno scolastico 2008/2009 con relativo ampliamento del bacino di scuole interessate;

C O N C O R D A N O

Articolo 1

TAVOLO DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Per la realizzazione degli obiettivi del Progetto Lauree Scientifiche - fase 2 è costituito un Tavolo Regionale di Coordinamento formato dai seguenti rappresentanti (o loro delegati) :

per l'Università di Torino: prof. Alberto Conte, Preside della Facoltà di scienze MFN, prof. Ferdinando Arzarello, prof.ssa Giuliana Magnacca, prof. Stefano Dughera, prof.ssa Daniela Marocchi, prof.ssa Domenica Scarano; per l'Università del Piemonte Orientale: prof. Luciano Ramello;

per l'Ufficio Scolastico Regionale: dr.ssa Carla Ronci, dr. Giuseppe Di Domenico, dr.ssa Maria Angela Donna, Dirigente Scolastico prof.ssa Stefania Barsottini, prof.ssa Federica Prinetto, prof.ssa Cristina Forchino, prof. Guido Riva;

per la Confindustria Piemonte: dr.ssa Isabella Antonetto;

per l'Unione Industriale della provincia di Torino: dr.ssa Paola Barbero.

Il Tavolo ha il compito di coordinare e monitorare le attività dei Progetti approvati dal MIUR ed a livello regionale deve :

I) assicurare la stretta integrazione tra Scuola, Università e Imprese;

II) fornire ai progetti l'assistenza necessaria nelle forme e nei limiti previsti da questo protocollo/convenzione;

III) verificare in itinere la conformità dei progetti con gli obiettivi di cui alle Linee Guida ed alla citata nota del nota Prot. n. 3432/PIV del 16 luglio 2008 del MIUR;

IV) predisporre, secondo la tempistica indicata dal MIUR, rendicontazione tecnica e contabile inerente l'attività svolta.

Articolo 2

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLE UNIVERSITÀ

Le Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale, in partenariato con gli Istituti Scolastici di Istruzione secondaria di secondo grado di cui all'elenco aggiornato al 31 gennaio 2008 allegato A, eventualmente modificabile, e con la Confindustria Piemonte e l'Unione Industriale della Provincia di Torino, s'impegnano a:

1. realizzare ed approfondire percorsi formativi e di ricerca-azione concorrenti alla realizzazione del progetto nazionale "Lauree scientifiche- fase2";
2. utilizzare i laboratori delle Facoltà di Scienze M.F.N. per consentire agli studenti di partecipare attivamente al proprio apprendimento;
3. attivare i corsi sperimentali di Laboratorio di Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei Materiali, nonché seminari e conferenze, al fine di stimolare l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e di fornire loro le basi del metodo scientifico;
4. svolgere attività di formazione in servizio per gli insegnanti di materie scientifiche (Chimica, Fisica e Matematica) incentrate sugli aspetti metodologico – didattici, sulle ricerche di innovazione didattica, sia applicative che di base delle discipline scientifiche;
5. sostenere l'attività di gruppi di ricerca interni a reti o singole istituzioni scolastiche anche attraverso i propri dottorandi e titolari d'assegno di ricerca;
6. fornire attività di orientamento pre-universitario;
7. promuovere l'organizzazione di stages, anche presso aziende, nei settori strategici d'impiego delle conoscenze scientifiche;
8. individuare percorsi innovativi post-lauream in collaborazione con il mondo delle imprese.
9. produrre e diffondere materiali didattici, attraverso lavori di gruppo o di sottogruppo, in relazione ai quattro ambiti (Fisica, Chimica, Matematica, Scienze dei materiali).

Articolo 3

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (USR)

L'U.S.R. per il Piemonte favorisce la partecipazione degli Istituti interessati alla realizzazione delle fasi del percorso progettuale e, attraverso i dirigenti e/o i docenti referenti degli istituti, s'impegna a:

1. favorire l'informazione e la comunicazione alle scuole della Regione Piemonte relative a tutte le iniziative del Progetto "Lauree Scientifiche – fase 2";
2. assicurare la partecipazione alla fase di progettazione delle azioni previste dai Progetti approvati;
3. favorire la frequenza a corsi di perfezionamento e/o a master per gli insegnanti delle scuole secondarie di II grado;
4. incoraggiare la costituzione di gruppi di ricerca interni a reti o singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche finalizzate alle applicazioni in didattica delle discipline scientifiche;
5. promuovere strategie condivise a vantaggio del miglioramento della cultura scientifica, mirando alla costituzione di reti di scuole che mettano in comune ed utilizzino strutture e strumentazioni idonee in sinergia anche con altri progetti nazionali per l'educazione matematica e scientifica.

Articolo 4

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLA CONFINDUSTRIA PIEMONTE E DALL'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

La Confindustria Piemonte e L'Unione Industriale della Provincia di Torino, anche attraverso le proprie imprese associate, s'impegnano a :

1. favorire la realizzazione di percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado "in alternanza" scuola – lavoro presso le aziende;
2. favorire la realizzazione di percorsi formativi per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea afferenti alle Classi 21, 25 e 32 per stages e/o tirocini presso aziende;
3. contribuire alla progettazione di corsi di perfezionamento e/o di master per i docenti delle materie scientifiche delle scuole secondarie di II grado, favorendo la partecipazione di ricercatori del settore industriale;
4. contribuire alla progettazione di percorsi innovativi post-lauream in collaborazione con le Facoltà di Scienze M.F.N. per un migliore incontro con il mercato del lavoro favorendo la partecipazione di ricercatori del settore industriale;
5. favorire iniziative finalizzate all'interscambio tra ricercatori accademici e ricercatori in ambito industriale per promuovere l'arricchimento di conoscenze e competenze nei curricula scolastici attraverso specifiche misure (attività laboratoriali, ricerche sperimentali,).

Articolo 5

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)

Le iniziative di didattica e formazione rivolte a studenti e a docenti di scuola secondaria di secondo grado possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale più studio individuale) pari ad almeno 25 ore ed una prova di accertamento finale.

In questo caso, il responsabile del progetto rilascerà un attestato valutabile in termini di C.F.U.

1. da parte del Consiglio di Corso di Laurea universitario cui successivamente lo studente si iscriva;
2. da parte del Consiglio dei docenti di un Master di II livello, cui successivamente il docente si iscriva.

Articolo 6

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attraverso cui si realizzano i progetti approvati sono gestite nel modo seguente :

1. i fondi a disposizione delle Università proponenti (fondi acquisiti dal M.I.U.R., fondi propri e di altri enti pubblici o privati) sono amministrati dalla segreteria amministrativa della Facoltà di Scienze MFN che ha autonomia gestionale e contabile;

2. i fondi assegnati ai progetti locali dal Dipartimento Istruzione del M.I.U.R. (Direzione Generale per lo Studente e Direzione Generale per il personale della scuola , eventuali fondi propri) sono allocati presso il Liceo Scientifico Galileo Ferraris di Torino, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte quale istituzione scolastica polo regionale progettuale preposto anche alla gestione amministrativo-contabile dell'attività oggetto del presente protocollo.

I fondi di cui ai punti 1. e 2. sono complessivamente finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dai progetti locali approvati dal M.I.U.R. attraverso il ruolo di coordinamento del Tavolo regionale.

Ai sensi del presente protocollo/convenzione le azioni previste agli articoli 2, 3 e 4 e finanziate con le risorse sopra individuate, saranno condivise tra i soggetti firmatari del presente atto.

Il consuntivo delle spese sostenute per le varie azioni ricomprese nel progetto locale sarà presentato dai responsabili delle Università proponenti.

Articolo 7

Il presente protocollo è valido per l'intero anno scolastico 2008-2009, fatte salve ulteriori attività imputate al presente protocollo ma con eventuali, possibili effetti all'anno scolastico successivo ma comunque da completare entro il 31.12.2009.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Il Direttore Generale
(Dott. Francesco de Sanctis)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Il Rettore
(Prof. Elio Pelizzetti)

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
Il Rettore
(Prof Paolo Garbarino)

CONFINDUSTRIA PIEMONTE
Il Presidente
(Dott.ssa Mariella Enoc)

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO
Il Presidente
(Dott. Gianfranco Carbonato)